



I 400 COLPI di ALBERTO MORSIANI

GRAN CINEMA D'AUTORE MA LA VERA CHICCA È IL MITICO NOSFERATU

Il Filmstudio 7B prosegue con la programmazione di "Un eroe" dell'iraniano Asghar Farhadi, mentre la sala Truffaut con quella di "True Mothers" della giapponese Naomi Kawase, aggiungendovi la ripresa di un altro film nipponico, il cult "Drive My Car" di Ryusuke Hamaguchi: tutti film di cui abbiamo già parlato. Interessanti le proposte di rassegna delle due sale del Circuito Cinema comunale. Filmstudio propone, martedì 25 e mercoledì 26, in occasione della Giornata della Memoria, "L'occhio di vetro", un intenso documentario di Duccio Chiarini sul passato fascista di parte della sua famiglia, in cui mescola rari materiali di repertorio alla riflessione sulle reticenze dei parenti riguardo alla posizione politica.

Sala Truffaut presenta stasera la versione restaurata di uno dei massimi capolavori della storia del cinema,



Nosferatu del 1921

"Nosferatu" (1921) di Friedrich Wilhelm Murnau: l'inquietante ritratto di una città che, insieme ai suoi abitanti, si accascia e si ripiega su se stessa, impotente di fronte all'avanzare del Male e del suo rappresentante, il vampiro Nosferatu. Martedì 25 serata speciale con il regista Leonardo Di Costanzo che presenta il suo ultimo, bellissimo film "Ariaferma": un vecchio carcere ottocentesco entra in dismissione e le regole di separazione tra detenuti e agenti di custodia si allentano, lasciando emergere nuove forme di relazio-

ne. Il regista scandaglia l'animo umano giocando con lo spazio e sulla molteplicità dei punti di vista. Da vedere, mercoledì 26, il bizzarro film finlandese "Nimby - Not in My Backyard", una black comedy politica che satireggia su tutto, dai gruppi neonazisti alla Chiesa al falso progressismo che nasconde il pregiudizio e la mancanza di confronto dialettico. Tra i film commerciali segnaliamo quattro titoli in uscita oggi. "Aline - La voce del cuore" di Valérie Lemerrier, basato sulla vera storia della cantante Celine Dion, è un grande film popolare che cambia le regole del biopic, provocando fascinazione e vertigine. "L'arma dell'inganno - Operazione Mince-meat" di John Madden è un film bellico che narra gli eventi legati all'omonimo piano dei servizi segreti britannici della primavera del 1943 con lo scopo di depistare l'esercito nazista e poter sbarcare in Europa. "Takeaway" di Renzo Carbonera è una drammatica riflessione sullo sport, la competizione e il doping, con lo scomparso attore Libero De Rienzo nel suo ultimo ruolo. Infine, "L'ultimo giorno sulla Terra" di Romain Quirot è un esperimento di fantascienza francese che, tra postapocalisse, ecologia e intimismo, cerca di coniugare spettacolo e autorialità.